



ALLEGATO A

Domanda per Attività Economiche e Produttive ai sensi della OCDPC 1158/2025 (ALL.C)



Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo per i danni occorsi alle attività economiche e produttive.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023 nei territori delle province di Teramo, Pescara e Chieti.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 22 luglio 2024 è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza deliberato in data 28 agosto 2023;

Con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 12 settembre 2023, n. 1021 sono stati definiti i "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di maggio e giugno 2023 nei territori delle province di Teramo, Pescara e Chieti" ed i relativi piani dei fabbisogni;

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1158 del 29 agosto 2025 sono dettate le disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi negli anni 2022 e 2023, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;

In particolare, per la regione Abruzzo sono state disciplinate le modalità attuative del riconoscimento dei contributi in relazione ai danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023, con riferimento ai piani dei fabbisogni approvati nell'ambito della OCDPC 1021/2023 sulla base delle segnalazioni pervenute presso i Comuni con gli allegati C1 della medesima Ordinanza;

Con Decreto n. 4/EM_2023 dell'11 settembre 2025, il Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Commissario delegato OCDPC 1021/2023, ha nominato Organismi Istruttori i Comuni precedentemente individuati nei Piani dei fabbisogni della medesima Ordinanza per le istanze relative alle attività economiche e produttive, come stabilito dal punto 1.2 dell'Allegato C_OCDPC_1158/25;

Richiamato integralmente l'Allegato C alla predetta OCDPC 1158/2025 denominato "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive in conseguenza di eventi calamitosi di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023;

Ritenuto di specificare le attività e tempistiche di competenza dei soggetti pubblici interessati come di seguito elencato:

1. Pubblicità

L'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di contributo sarà oggetto di avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e degli Organismi Istruttori (siti internet dei Comuni interessati).

L'Organismo Istruttore provvede anche all'affissione dell'avviso nelle proprie sedi e assicura in ogni caso la consultazione della documentazione presso i propri uffici e, comunque, ne garantisce la massima divulgazione nelle modalità ritenute maggiormente efficaci.

Il medesimo avviso viene altresì affisso negli albi pretori dei Comuni interessati dagli eventi emergenziali individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 secondo le procedure previste dalla OCDPC 1158/2025, in particolare all'ALL. C della medesima.



ALLEGATO A

Domanda per Attività Economiche e Produttive ai sensi della OCDPC 1158/2025 (ALL.C)



2. Uffici di riferimento

Gli Organismi Istruttori designati, ai sensi del decreto CD n. 4/EM23 del 11/09/2025, sono i Comuni territorialmente competenti di cui al successivo paragrafo 9 che dovranno operare secondo le disposizioni di cui alla OCDPC 1158/25 (All. C), e comunicare con le aziende interessate tramite PEC e secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

3. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

Per i Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo, si fa riferimento al punto 5 dell'ALL.C_OCDPC_1158/2025, in particolare:

I soggetti interessati, titolari di istanza di cui all'All. C1 della OCDPC 1021/2023 presso il Comune di riferimento, per accedere ai contributi, devono presentare l'apposita domanda, redatta secondo il modello allegato "C.1-domanda-di-contributo-AEP", **entro 60 giorni** dalla data del decreto del Commissario delegato (OCDPC 1021/23) di approvazione della modulistica dedicata di seguito riportata (punto 1.4 ALL.C_OCDPC_1158/25), alla sede dell'Organismo Istruttore territorialmente competente (Comuni interessati) di cui al successivo paragrafo n. 9, in cui è ubicata l'attività economica e produttiva che ha subito il danno a seguito dell'evento calamitoso.

Alla domanda di contributo (modello "C.1-domanda-di-contributo-AEP") deve, essere allegato l'atto notorio secondo il modello "C.1.1-dichiarazione-sostitutiva-AEP" corredato dalla seguente documentazione:

- a) Perizia asseverata, il cui costo resta a carico del richiedente il contributo, (allegato obbligatorio) da redigersi utilizzando il modello "C.1.2-perizia-asseverata-AEP" ed in conformità al contenuto minimo prescritto al punto 9 dell'ALL.C_OCDPC_1158/2025;
- b) Rendicontazione delle spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo da redigersi utilizzando il modello "C.1.3-rendicontazione-spesse-sostenute-AEP";
- c) Dichiarazione del proprietario dell'immobile da redigersi utilizzando il modello "C.1.4-dichiarazione-proprietario";
- d) Delega dei comproprietari dell'immobile ad un comproprietario da redigersi utilizzando il modello "C.1.5-delega-comproprietari";
- e) Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria;
- f) Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico.

La domanda va presentata mediante posta elettronica certificata (PEC), in tal caso fa fede la data di invio dell'e-mail certificata. Sarà cura del mittente la PEC verificare l'avvenuta accettazione e consegna della stessa.

Alla domanda di contributo, completa degli allegati necessari e debitamente sottoscritta in calce, deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

Tutti i documenti in tal caso debbono essere sottoscritti con firma digitale.

Le istanze inoltrate via PEC, dovranno essere trasmesse con l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e s.m.i. e art. 7 del D.M. 23/01/2004 e s.m.i.. Sull'istanza dovranno essere indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione.

La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore (Comune) deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda, o altra forma di corrispondenza prevista (punto 5.7_ALL.C._OCDPC_1158/2025).



ALLEGATO A

Domanda per Attività Economiche e Produttive ai sensi della OCDPC 1158/2025 (ALL.C)



Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente ordinanza, l'Organismo Istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda (punto 5.7_ALL.C_OCDPC_1158/2025).

Eventuali integrazioni ritenute necessarie per il completamento dell'istruttoria non comporteranno, comunque, variazioni in ordine ai tempi massimi di cui al punto 1.4 dell'All. C alla OCDPC 1158/25.

4. Istruttoria domande

L'Organismo Istruttore (Comune), sulla base dell'incarico attribuito dalla Regione, provvede all'istruttoria delle domande di contributo **entro 50 giorni** decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione delle stesse. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dall'ALL.C della OCDPC 1158/25.

In sede di istruttoria Il Comune deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. Nei casi in cui la Regione abbia già corrisposto contributi, a titolo di anticipazione, i presenti criteri direttivi concorrono ad integrare, per gli interventi relativi alle ulteriori misure di ristoro, i provvedimenti regionali già adottati (punto 1.5_ALL.C_OCDPC_1158/2025).

L'Organismo Istruttore (Comune), a completamento delle operazioni di competenza, trasmette alla Regione Abruzzo l'esito dell'istruttoria e la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte. Detto invio dovrà avvenire esclusivamente attraverso la piattaforma telematica attivata allo scopo e secondo le modalità operative che saranno successivamente comunicate. Si precisa, altresì, che altre forme di trasmissione della suddetta documentazione non verranno prese in considerazione.

Si anticipa, in ogni caso, il file (formato.xls) comprendente i due modelli di resoconto istruttorie da parte dei Comuni nelle seguenti fattispecie:

- SC/C1: Tabella di sintesi per Comune e per evento dei dati riferiti alle richieste di contributo delle attività economiche e produttive istruite per le quali si è avuto accesso anche alle prime misure di sostegno
- SC/C2: Tabella di sintesi per Comune e per evento dei dati riferiti alle richieste di contributo delle attività economiche e produttive istruite

5. Esclusioni

Per le Esclusioni, gli Organismi Istruttori, devono fare riferimento integralmente a quanto riportato al punto 4. dell'ALL.C alla OCDPC n. 1158/2025.

6. Accesso agli Atti

La documentazione presentata dai soggetti interessati dovrà essere conservata in atti presso gli Organismi Istruttori (Comuni) che risultano, pertanto, anche titolari delle procedure di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

7. Tutela della privacy

Ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679 si rende noto che:

- a) tutti i dati che verranno richiesti nell'ambito del percorso previsto dal presente Documento saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- b) il trattamento dei dati personali forniti potrà essere effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici;



ALLEGATO A

Domanda per Attività Economiche e Produttive ai sensi della OCDPC 1158/2025 (ALL.C)



- c) i titolari del trattamento dei dati sono i Comuni territorialmente competenti (Organismi Istruttori) che, pertanto, dovranno operare ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- d) i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell’iniziativa. In ogni caso la comunicazione riguarderà solamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di modifica, cancellazione integrazione etc., nei confronti del titolare del trattamento;
- e) saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui i dati sono raccolti, nel rispetto del principio di limitazione delle conservazioni di cui all’ art.5, par. 1, lettera e) del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 ("GDPR") e ss.mm.ii.;
- f) non potranno essere trasferiti verso Paesi terzi senza idonee garanzie di sicurezza.

8. Allegati

Al presente documento sono allegati, quale parte integrante e sostanziale:

- C.1-domanda-di-contributo-AEP;
- C.1.1-dichiarazione-sostitutiva-AEP;
- C.1.2-perizia-asseverata-AEP;
- C.1.3-rendicontazione-spese-sostenute-AEP;
- C.1.4-dichiarazione-proprietario;
- C.1.5-delega-comproprietari.
- SC/C1 – SC/C2 - Tabelle di sintesi per comune e per evento (da compilare da parte dei Comuni).

9. Elenco dei Comuni territorialmente competenti (Organismi Istruttori):

Come da Piano dei Fabbisogni di cui alla OCDPC del 12/09/2023 n° 1021 (eventi maggio – giugno 2023 nelle province di Teramo, Pescara e Chieti), di seguito sono elencati i Comuni nominati Organismi Istruttori con Decreto del Commissario delegato n. 4/EM_2023 dell’11 settembre 2025:

Comune di Arsita	TE	Comune di Civitella Casanova	PE
Comune di Atri	TE	Comune di Cugnoli	PE
Comune di Basciano	TE	Comune di Farindola	PE
Comune di Bisenti	TE	Comune di Manoppello	PE
Comune di Castel Castagna	TE	Comune di Montebello di Bertona	PE
Comune di Castelli	TE	Comune di Montefino	TE
Comune di Castiglione a Casauria	PE	Comune di Nocciano	PE
Comune di Castiglione Messer Raimondo	TE	Comune di Penne	PE
Comune di Castilenti	TE	Comune di Rosciano	PE
Comune di Catignano	PE	Comune di Sant'Eufemia a Maiella	PE
Comune di Cellino Attanasio	TE	Comune di Silvi	TE
Comune di Cepagatti	PE	Comune di Teramo	TE
Comune di Chieti	CH	Comune di Torino di Sangro	CH
Comune di Civitaquana	PE	Comune di Villa Celiera	PE



ALLEGATO A

Domanda per Attività Economiche e Produttive ai sensi della OCDPC 1158/2025 (ALL.C)



10. Ulteriori disposizioni in Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi per attività economiche e produttive

Si riportano di seguito, all'attenzione degli Organismi Istruttori di cui al suddetto elenco, per le rispettive finalità attuative, i punti 1.7 e 1.8 dell'ALL.C_OCDPC_1158/2025 relativi all'applicazione dei Regolamenti della Commissione UE alle misure di aiuto previste e alla cumulabilità dei contributi con altre agevolazioni pubbliche:

“ **1.7.** Alle misure di aiuto previste nel presente atto si applicano i Regolamenti (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, n. 2472/2022 e n. 2473/2022 che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato con riferimento agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2022 e 2023 contemplati rispettivamente negli articoli e 50, 37 e 49 di tali Regolamenti. Per gli eventi calamitosi non contemplati nei predetti articoli si applica la disciplina comunitaria in materia di Aiuti di Stato, tra cui i Regolamenti (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, n.1408/2013 del 18 dicembre 2013 e n. 875/2007 del 24 luglio 2007 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo.

1.8. I contributi di cui alla presente ordinanza sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, ivi comprese quelle che si qualificano come Aiuti di Stato, e/o con indennizzi assicurativi a condizione che il loro cumulo non superi il 100% del costo dell'intervento ritenuto ammissibile. “